



CENTRO MISSIONI FRATI CAPPUCCINI DEL PIEMONTE

Via Verdi 26 – 12045 Fossano (CN)

Tel. 0172/634881 | missionicappuccinipiemonte@gmail.com

www.missionicappuccinipiemonte.it

SCHEDA PROGETTO

NOME DEL PROGETTO

Finanziamento per ristrutturazione di un asilo nido sull'isola di São Nicolau.

NOME E DESCRIZIONE DELLE ORGANIZZAZIONE

CUSTODIA DEI FRATI CAPPUCCINI A CAPO VERDE

I Cappuccini arrivarono a Capo Verde nel 1947, su richiesta dell'allora Vescovo della Diocesi, Mons. Faustino Moreira dos Santos, provenienti dal Piemonte (Italia), e furono destinati alle isole di Fogo e Brava. Nel 1955 si aggiunsero i cappuccini della Provincia di Roma, ai quali fu affidato il servizio religioso nelle isole di Sal e San Nicola. Successivamente, si unirono anche i frati delle province di Venezia e Salerno.

Tenendo conto del contesto socio-economico dell'epoca, i missionari cappuccini italiani diedero un grande contributo alla crescita spirituale, umana e culturale degli abitanti delle isole di Brava, Fogo, São Nicolau, Sal, Boa Vista, São Vicente, Santo Antão e, più recentemente, Santiago. Oltre al lavoro pastorale di evangelizzazione, catechesi e amministrazione dei sacramenti nelle parrocchie e nelle cappellanie, hanno contribuito a creare strutture adeguate per l'esercizio di questi servizi ecclesiali. Inoltre, accanto all'evangelizzazione, non hanno mai trascurato l'altra faccia del Vangelo, ovvero la promozione integrale delle persone.

Oggi, su un totale di 40 frati, i missionari cappuccini italiani sono solo tre, ma il nostro impegno umano, religioso e sociale rimane saldo. È in questo contesto che presento il progetto.

MEMORIA STORICA DELL'ISOLA DI SÃO NICOLAU

«Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40).



L'isola di São Nicolau è geograficamente situata quasi interamente al centro dell'arcipelago di Capo Verde, ha una superficie di 343 km² e ha una popolazione di dodicimila persone circa. Si trova nella parte nord dell'arcipelago, che fa parte del gruppo delle isole Barlavento, ed è colpita dalla siccità, come conseguenza delle scarse piogge.

I settori di attività più importanti sono l'agricoltura e la pesca, che generano più della metà della ricchezza di São Nicolau, come testimonia l'esistenza di una azienda di conservazione e lavorazione del pesce, tonno soprattutto, la fabbrica Sucla. L'attività agricola più produttiva dell'isola si trova nella zona di Fajã, dove l'attenzione e l'impiego di macchinari moderni sono maggiori.

L'emigrazione ha sempre fatto parte dell'isola di São Nicolau, come, del resto, di tutte le altre isole di Capo Verde in genere. Alcuni periodi sono stati scanditi da flussi migratori: c'era un tempo in cui la destinazione principale era l'America, sulle baleniere, c'è stata anche l'emigrazione, come servi a contratto, a São Tomé, e, tra le altre, vi è stata anche una significativa emigrazione femminile verso l'Italia, un interessante ritratto dell'emigrazione delle genti di São Nicolau.

Padre Gesualdo Fiorini, missionario Cappuccino italiano (1955-2007), fu uno dei grandi promotori di questa emigrazione femminile verso Roma.

I riferimenti di questo piccolo territorio sono vasti ed enormi, in termini di letteratura, musica, politica, salute, storia, patrimonio culturale, religione e condizioni naturali.

L'isola ha due comuni: Ribeira Brava e Tarrafal e tre parrocchie. I missionari Cappuccini sono presenti sull'isola dal 1955 e attualmente si trovano nella Parrocchia di S. Francisco de Assis, nel comune di Tarrafal.

Gli asili costruiti qui sull'isola di São Nicolau, avevano e hanno ancora come obiettivo quello di aiutare i bambini e le famiglie che hanno poche possibilità

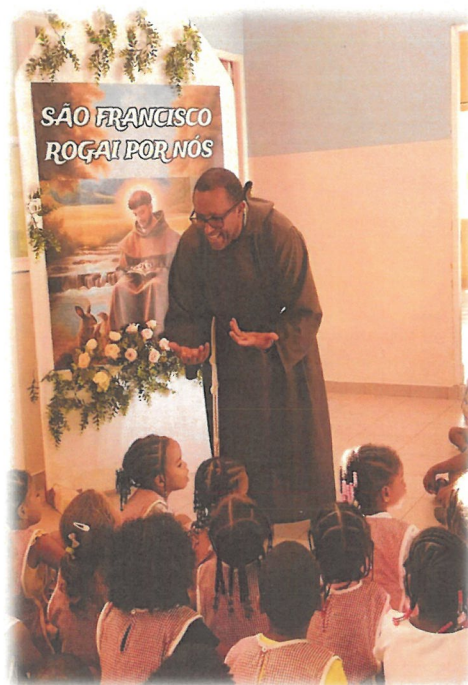
economiche. Pertanto, la finalità degli asili non è di tipo economico nel senso di generare “profitto”, ma di promuovere l'educazione e la formazione dei bambini, che sono il futuro di quest'isola.

Attualmente, nell'isola de São Nicolau, ci sono due asili sotto la tutela dei frati Cappuccini, uno, denominato Padre Gesualdo, si trova a Tarrafal, funziona dal 1989/90 e continua fino a oggi. In questo asilo abbiamo diciotto bambini di cinque anni, diciannove in quattro anni e diciannove dagli zero ai tre anni, con totale di otto dipendenti. L'altro asilo si chiama Madonna dell'Assunta e si trova a Fajã; funziona dal 1998 fino a oggi. In questo asilo abbiamo venti bambini di cinque anni, tredici di quattro anni, e tredici dagli zero ai tre anni, con sette dipendenti.

Gli asili, grazie a Dio fino a ora funzionano, con sforzi economici della custodia di Capo Verde e non soltanto, anche grazie agli aiuti di qualche benefattore che è e sarà e sempre benvenuto. Tuttavia, in questo periodo gli asili sentono bisogno di alcuni interventi che migliorerebbero le loro condizioni. In questo momento ci sono alcune cose da risolvere, per fare degli esempi, la tettoia dove si infiltra l'acqua quando piove, manca una copertura nel parco per proteggersi dal sole forte di Tarrafal, entrambi gli asili necessitano di interventi nei bagni, mancano giochi e giocattoli, così come scarseggiano i materiali didattici. Inoltre, c'è un grande bisogno di migliorare le condizioni della stanza per i bambini piccolini che hanno da zero a tre anni di età. Questi asili, così come sono stati fondati, con l'obiettivo di aiutare le famiglie con poche risorse economiche, sentono il bisogno di “padrini e madrine” che possano contribuire, secondo la loro possibilità, con il pagamento della quota mensile di frequenza.

Il punto forte degli asili è la qualità dell'educazione e della formazione che le “zie/monitrici” garantiscono ai bambini. Ci sono molti testimoni di questa qualità e si può notare che molti di coloro che hanno percorso questa tappa importante lì, oggi uomini e donne, occupano dei posti di lavori significativi in questa isola e altrove.

Ringraziamo tutti voi benefattori, persone brave e buone, con cuore sincero e vi affidiamo alla benedizione e alla protezione del nostro Padre Gesù che ha detto: **«Lasciateli, non impediti che i bambini vengano a me; a chi è come loro, infatti, appartiene il regno dei cieli»** (Mt 19, 14).



OBIETTIVO DEL PROGETTO

Fornire condizioni migliori ai bambini, poiché questa struttura non viene rinnovata da anni. Ormai piove anche all'interno, in quanto il tetto è in pessime condizioni. Inoltre, è importante offrire loro un ambiente più dignitoso, sistemando anche lo spazio gioco, in modo che possano utilizzarlo nei momenti di svago.

IL TETTO HA BISOGNO DI ESSERE SISTEMATO



SPAZIO GIOCO



PREVENTIVO DEL PROGETTO

Quantità	Descrizione	Prezzo unitario
90	piastrelle	90 €
40	Vertice	600 €
100	tubo	2.900 €
666	vite	200 €
7	Primer - Vernici	90 €
5	Antirombo Sigillante	50 €
	Manodopera	2.000 €

Totale	5.930 €
---------------	----------------

Grazie a tutti
Dio vi Benedica

REGOLARE PROVINCIA DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI DEL PIEMONTE
IBAN: IT70N0306909606100000112634
BANCA: Intesa San Paolo